REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Oggetto: **Comune di Padria – Procedimento di variante al P.A.I., parte idraulica, avviato ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI relativo all'intero territorio comunale - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24.06.2024 - Archiviazione**

IL DIRETTORE

VISTA la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ed in particolare l'art. 68, commi 4 bis e 4 ter;

VISTA la L.R. n. 45/1989 recante "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale", art. 20, comma 3 che dispone tra l'altro che "In attesa dell'adozione dello studio comunale di assetto idrogeologico da parte dell'Autorità di bacino regionale, nelle nuove aree di pericolosità il Consiglio comunale prevede, quali misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'art. 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, l'applicazione delle relative norme del PAI;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTA la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione del rischio alluvione;

VISTO il D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 di attuazione della suddetta Direttiva 2007/60/CE;

VISTE le vigenti Norme di Attuazione del PAI;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 44 del 22.05.2015, inerente: "Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Riorganizzazione della Direzione";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione,

prot. 2800 n. 43 del 28.06.2024 relativo al conferimento delle funzioni di Direttore Generale della Presidenza - Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) allo scrivente, Ing. Costantino Azzena;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli articoli 7, 15 e 19 del Codice di Comportamento del Personale della Regione Autonoma della Sardegna allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29.10.2021, che lo scrivente non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi;

DATO ATTO di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 4 dicembre 2020, inerente: "Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino della Sardegna";

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 17 marzo 2025, inerente: "Revisione e aggiornamento delle Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino della Sardegna, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12 /2020";

VISTO l'art. 51, comma 2 delle N.A. del PAI, che elenca i procedimenti di competenza del Segretario generale dell'Autorità di Bacino;

VISTA la proposta di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 c.3 delle Norme di Attuazione del PAI, relativa all'intero territorio comunale, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24.06.2024, acquisita al protocollo di questa Direzione Generale ADIS ai nn. 8528 8529-8530-8531-8532-8533-8537-8538-8540 dell'8.8.2024;

RICHIAMATA la nota ADIS prot. n. 12335 del 29.10.2025, con la quale sono state richieste l' integrazione documentale e l'adeguamento dello studio alle specifiche tecniche vigenti e alle indicazioni metodologiche del PAI, sollecitando la trasmissione della

	documentazione integrativa entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della medesima nota;
VISTA	la comunicazione del Comune di Padria prot. n. 24 del 7.1.2026, acquisita al protocollo ADIS al n. 51 del 7.1.2026, inerente alla richiesta di proroga per la presentazione delle integrazioni richieste con la nota ADIS prot. n. 12335 del 29.10.2025;
CONSIDERATO CHE	il Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni, cui compete l'espletamento dell'attività istruttoria, con nota prot. n. 949 del 28.1.2026, ha concesso la proroga richiesta e contestualmente sollecitato l'inoltro della documentazione aggiornata entro il 30.3.2026, comunicando altresì che, in caso di inottemperanza anche parziale, l'istanza sarebbe stata archiviata;
PRESO ATTO CHE	non è pervenuto alcun riscontro alla nota prot. n. 949 del 28.01.2026 sopra richiamata;
RICHIAMATE	le "Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l' assetto idrogeologico dell'autorità di Bacino della Sardegna", approvate con Deliberazione del Comitato Istituzionale n.5 del 17.03.2025 che al paragrafo 3.b) dispongono che, qualora la richiesta di integrazioni non venga riscontrata o abbia riscontro solo parziale e incompleto, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino adotta il provvedimento di archiviazione;
VISTA	la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni, acquisita al prot. ADIS al n. 4570 del 24.4.2026;
RILEVATO CHE	la suddetta relazione evidenzia l'assenza dei presupposti necessari alla prosecuzione dell'iter dello studio di variante, a causa dell'insufficienza dei contenuti tecnici prodotti e del tempo eccessivo intercorso dalla presentazione dell'istanza;
RITENUTO	pertanto, di dover procedere all'archiviazione dell'istanza di variante in conformità delle disposizioni vigenti, non sussistendo le condizioni per un l'apertura di una fase supplementare di integrazioni documentali, con un ulteriore ed ingiustificato prolungamento dei tempi procedimentali in contrasto con i principi di efficacia e celerità dell'azione amministrativa;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

DETERMINA

ART.1 di archiviare la Proposta di Variante puntuale al PAI, ai sensi dell'art. 37 c.3 delle Norme di Attuazione del PAI, relativa all'intero territorio comunale, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24.06.2024, acquisita al protocollo di questa Direzione Generale ADIS ai nn. 8528 8529-8530-8531-8532-8533-8537-8538-8540 dell'8.8.2024.

L'Amministrazione comunale è invitata a presentare nuova proposta di variante al PAI, parte idraulica, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, accompagnata dalla deliberazione del Consiglio comunale di apposizione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 152/2006. Nelle more, l'Ente proponente, nel rispetto del principio di precauzione, continuerà ad applicare le misure di salvaguardia apposte con Deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 23.12.2024 ai sensi dell'art. 20 comma 3 secondo periodo della L.R. 45/1989.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Il presente provvedimento, immediatamente efficace ai sensi dell'art. 53, comma 5 delle elle Norme di Attuazione del PAI del PAI, è pubblicata integralmente sul sito dell'Autorità di Bacino e mediante avviso sul BURAS.

Il Segretario Generale
Costantino Azzena

Siglato da :

PIERCARLO CIABATTI

GIUSEPPE CANE

GIANLUIGI MANCOSU

Firmato digitalmente da
COSTANTINO AZZENA
28/04/2026 17:00:38